

Trivelle, diecimila in corteo “Dobbiamo difendere il mare”

Vendola: “Non ci sono distinzioni politiche”

DAL NOSTRO INVIATO
RAFFAELE LORUSSO

MONOPOLI — Una marea umana allontana il mare di petrolio. Il no alle trivellazioni in Adriatico è un serpente lungo un chilometro che invade le strade del centro storico di Monopoli. Una manifestazione colorata, festosa, multipartisan e anche un po' sui generis, perché per una volta la politica non solo marcia mantenendosi un passo indietro rispetto ai bambini e agli studenti, ma è anche unita. L'immagine che rende bene lo spirito della giornata è quella del presidente della Regione, Nichi Vendola, che si mescola alla gente comune, al fianco di Rocco Palese, capo dell'opposizione di centro-destra in consiglio regionale, con il quale chiacchiera per tutta la du-

tecentesco in cui sono pochi a decidere per tutti». Il presidente Onofrio Introna, a nome di tutto il consiglio regionale, parla di «straordinaria manifestazione in difesa della qualità vita». Il comitato contro le trivellazioni chiede una moratoria al parlamento eu-

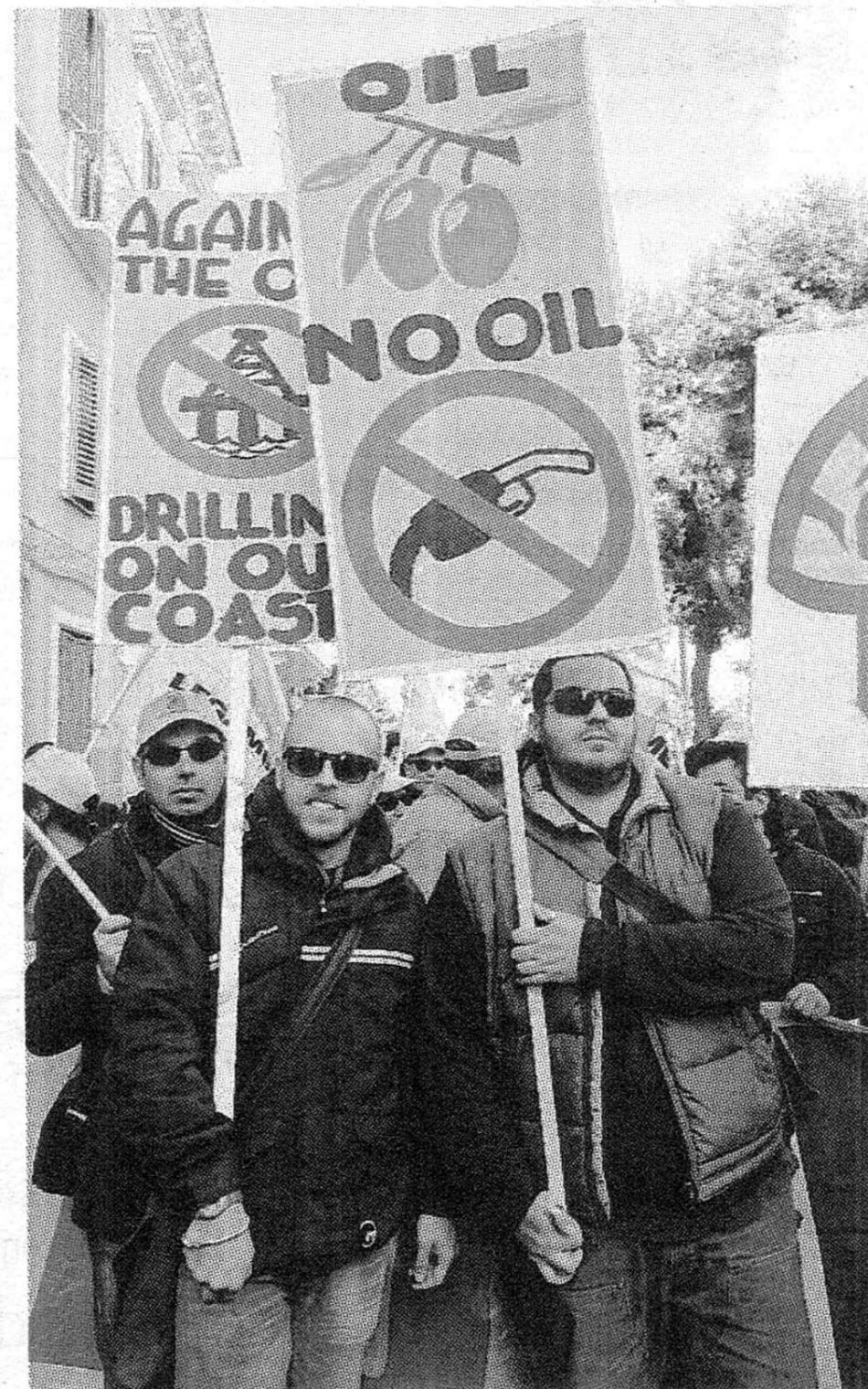
ropeo. «Il parlamento italiano farà la propria parte, intanto il ministro dell'ambiente sostenga la scelta della Puglia», dice l'onorevole Dario Ginefra. «Non permetteremo a nessuna multinazionale di calpestare la volontà di così tanta gente», avverte Rocco

Palese. «Bisogna archiviare il petrolio e puntare sulle energie pulite e sulle rinnovabili», gli fa eco il verde Angelo Bonelli. Sul palco, intanto, è cominciata la festa con l'esibizione di artisti pugliesi, da Erica Mou ai Maltesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il comitato chiede una moratoria al Parlamento europeo



Boom di movimenti

Dalle bandiere del Wwf a quelle di partiti e associazioni. Ma anche tanti slogan. Da “Abbasso il pesce con il petrolio” a “Viva la palla col pomodoro”; a sinistra Vendola col capogruppo Pdl Palese